

INTERVISTA ESCLUSIVA AD ANTONY MICHAELSON: J'ACCUSE!

SUONO

100
NUOVI PRODOTTI!
(PRIMA PARTE)

STEREO HI-FI LA PIÙ AUTOREVOLE RIVISTA AUDIO • POSTE ITALIANE SPA SPED. ABB. POST. D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1, ROMA AUT. N. 140 DEL 2007 • ANNO XXXVIII • N. 422 • NOVEMBRE 2008 • MENSILE • € 5,50

**I wish I were
normal**

SPECIALE ALTA EFFICIENZA
I MOSTRI DI DI PRINZIO,
LE MOMENTANEE CONCLUSIONI

"QUASI" PERFETTI!
INTEGRATO PASS INT 150
DIFFUSORI CHARIO ACADEMY SONNET

CLUB DEL DISCO NERO
DIETRO LE QUINTE
CON SALVATORE ACCARDO



Musical Fidelity V-DAC
239.00 euro



Clearaudio Emotion
1.250.00 euro



Pro-Ject 6 PerspeX
1.390.00 euro



Indiana Line Tesi 504
384.00 euro

GIRADISCHI

Clearaudio Emotion

di Carlo D'Ottavi

Nella tipica politica della Clearaudio l'Emotion è disponibile, come altri modelli, in diverse versioni: si parte dalla versione in acrilico trasparente con braccio Satisfy da meno di mille euro, a quella con testina Aurum Alpha da millecenno, per passare alle versioni colorate, blu, nera e rossa da milleduecentocinquanta euro. Per ognuno di questi modelli colorati esiste anche una versione super accessoriata, comprendente cioè anche il coperchio in plexiglass, il pre-pre fono Smart, già provato su queste pagine, e un cavo di segnale, lo Smart per collegare, a sua volta, il pre-pre al preamplificatore di linea o amplificatore integrato che sia. La versione in prova è quella Red, ovviamente rossa, completa del braccio e testina, a un prezzo impegnativo ma ancora alla portata di molti. L'Emotion Red giunge nel solito, per lo standard Clearaudio, accurato imballaggio, nel quale le varie parti del giradischi sono



È il più piccolo giradischi della Clearaudio, famosa per modelli da sogno quanto inarrivabili, che con questo modello ha ambizioni non meno elevate ma in un'altra fascia di mercato: si vuole offrire una chance in più per un pubblico molto più vasto.

completamente separate e, come in un vero e proprio kit, vanno poi rimontate assieme. Per coloro che non hanno una grande passione per le scatole di montaggio possiamo assicurare che tale operazione è molto semplice e intuitiva anche per un non esperto, grazie al fatto che si tratta di un disegno abbastanza semplice. Come anche nel sistema più costoso della casa tedesca, il mitico Statement dal costo vicino a quello di un monolocale nella capitale, concettualmente l'Emotion Red si basa su una tavola, in acrilico rosso, di circa un paio di centimetri di spessore, sostenuta da tre piedini, recentemente modificati passando dalle tradizionali punte coniche a una struttura più complessa, che sostiene piatto e braccio con il motore invece alloggiato in modo da risultare fisicamente separato per trasmettere meno vibrazioni possibili al

giradischi stesso. I tre piedini fungono da vero e proprio elemento di isolamento meccanico del giradischi dal mondo esterno e sono costituiti da un cilindro in alluminio che si avvita dal basso alla base dell'Emotion, tramite un grano e che, grazie a questo, rende regolabile in altezza il giradischi potendo così efficacemente e rapidamente metterlo in piano. Tra la base e questi piedini sono frapposti degli anelli in gomma (O-ring), mentre inferiormente i piedini terminano con delle semisfere in plastica leggermente cedevoli; insomma una struttura più complessa delle semplici punte coniche della prima versione, con duplice azione di assorbimento e isolamento dalle vibrazioni indotte e ricevute dall'esterno. Al centro della tavola acrilica c'è il pozzetto in ottone che ospita il perno di rotazione del braccio. Avvitato inferiormente con tre viti con testa a brugola, il pozzetto può essere parzialmente, bastano pochissime goce, lubrificato con dell'olio sintetico fornito dalla casa.



L'ASCOLTO

■ RIPROPOSIZIONE DELLA GAMMA DI FREQUENZE

Difficile stabilire quanto sia estesa la risposta in frequenza ma certo la curva ha un andamento regolare con un decadimento agli estremi contenuto e tutto sommato in linea con quello fisiologico umano, quindi tutt'altro che sgradevole. Al contrario può sorprendere la buona profondità del basso, non ruffianamente rigonfia, lasciando quindi le medie libere di esprimersi con chiarezza e ariosità. Gli acuti appaiono via via smussati in modo ugualmente lieve e piacevole, rendendo il suono mai aggressivo.

■ CAPACITÀ DINAMICA

Sebbene il sistema non sia in grado di colpire col classico pugno allo stomaco, tipico dei modelli più grandi, grazie a un'eccellente estensione in frequenza e alla buona velocità riesce a essere agile e vivace, senza mai eccedere o tendere all'isteria. Certamente questo è uno dei punti dove la differenza tra gli esponenti, migliori, delle categorie superiori, si fa più marcata e una certa leggerezza d'insieme dell'Emotion è evidente ma pare compensata da un senso di freschezza e saldezza nella lettura di gran classe.

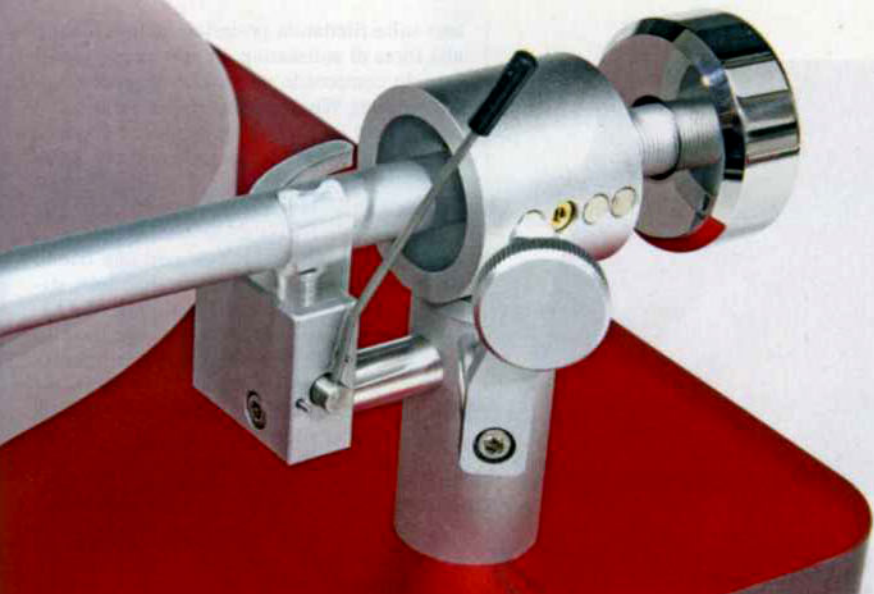
■ RICOSTRUZIONE DELLO STAGE SONORO

La scena appare molto più ampia e sviluppata anche in altezza e profondità di quanto, solitamente, disegni di questo tipo sono in grado di restituire. È una scena in cui ben equilibrati appaiono i chiaroscuri, offrendo così il giusto peso e importanza alle varie componenti, da quelle in primo piano a quelle sullo sfondo. La sorprendente abilità di tracciamento della Arium Alpha permette, inoltre, di individuare i vari soggetti sonori in modo stabile e ben a fuoco, senza particolare sforzo.

■ RICOSTRUZIONE DELLE ARMONICHE ED EQUILIBRIO TONALE

Il suono ha un timbro neutro grazie agli estremi banda smussati in modo delicato e simmetrico. La profondità del basso è notevole ma la mancanza di enfasi e la grande pulizia del suono fanno sì che si compensi perfettamente con la dolcezza sul versante degli acuti. Anche la ricchezza delle armoniche, sebbene logicamente non da record, risulta valida, limitata solamente da una finezza di grana che si potrebbe desiderare maggiore, ma questo può essere ottenuto solo con testine di ben altro costo.

ai lati della colonna del braccio e che lo tiene bloccato: appena si allenta un poco questo grana la colonna di base del braccio è libera di scorrere verticalmente permettendo questa importante regolazione. Semplici anche le regolazioni relative al peso di lettura, tramite il consueto contrappeso che va più o meno avvi-



A

Operazione che può essere ripetuta saltuariamente e che è in pratica l'unica vera operazione di manutenzione che va effettuata. Il perno di rotazione è un cilindro con la base inferiore piatta che va a poggiare su una semisfera posta sul fondo del pozzetto. Il punto tangente tra semisfera e faccia inferiore del perno è l'unico punto reale di contatto e si può immaginare come questi componenti debbano essere lavorati in modo accurato, impiegando materiali di qualità e resistenti sia alle sollecitazioni meccaniche che alle temperature elevate. Il perno di rotazione è un tutt'uno con il contro-piatto in alluminio su cui va appoggiato il piatto vero e proprio in acrilico bianco semitrasparente. Il piatto ha una leggera scanalatura al centro in corrispondenza dell'etichetta del disco. Questo significa che, anche grazie al particolare clamber o pressore adottato, il disco vinilico va accoppiato direttamente al piatto stesso senza dover frapporre tappetini di sorta. È questa la scuola di pensiero che ormai va per la maggiore e che considera come il miglior compromesso l'accoppiamento tra acrilico e vinile per quanto riguarda la lotta alle vibrazioni che si determinano sul disco

Sopra (A): il meccanismo del braccio Satisfy rientra nel classico sistema imperniato con articolazione su tre punti; in primo piano la testa zigrinata della vite che regola la forza di antiskating applicata dal funzionamento magnetico. Sotto (B): nella versione provata è compreso il fonorilevatore magneto mobile Arium Alpha, modello base dell'esteso catalogo del costruttore tedesco ma che presenta già un'eccellente fattura e capacità sonore già adeguate al livello del giradischi.

durante la rotazione. Il motore, inserito in un cilindro pesante e smorzato, va inserito in un foro ricavato nella base vicino al suo angolo posteriore sinistro. Il foro è di diametro appena maggiore di quello del motore, in modo che quest'ultimo non tocchi il telaio e non trasmetta quindi le sue vibrazioni meccaniche al giradischi vero e proprio. Il cilindro motore ha un anello in gomma posto ad altezza del telaio in modo da costituire ulteriore separazione. Alla base del cilindro motore troviamo l'interruttore di accensione, mentre superiormente innestata nell'alberino motore c'è la puleggia, a due diametri per le due velocità 33 e 45 gg mentre quella a 78 gg è opzionale. La puleggia viene fissata sull'alberino motore grazie a tre piccoli grani posti alla base della puleggia e con i quali è possibile fissarla alla giusta altezza. Il braccio è un Satisfy, di tipo con articolazione su tre punti, già visto anche su giradischi di categoria superiore, per permettere i movimenti sia orizzontali che verticali. La canna in alluminio ingloba anche lo shell porta testina che, nella realtà, è però costituito da un pezzo fisso che funge da asola per consentire la regolazione in lunghezza e quindi l'overhang, e l'altro è una sbarretta sempre in alluminio con i due tradizionali fori di fissaggio della testina. In questo modo si rendono indipendenti i vari movimenti per il corretto posizionamento della testina grazie anche alla dima messa a disposizione, molto chiara e di facilissimo impiego. Non manca la regolazione verticale (VTA) grazie a un ennesimo grana, piazzato

CARATTERISTICHE DICHIARATE

Prezzo: € 1.250,00

Dimensioni: 40 x 13 x 36 cm (l x a x p)

Peso: 3,8 kg

Distributore: MPI

Via De Amicis, 10-12 - 20010 Cornaredo (MI)

Tel. 02.93.61.10.1 - Fax 02.93.56.23.36

www.mpielectronic.com

Telaio: rigido in acrilico **Trasmissione:** a cinghia **Piatto:** acrilico trasparente **Velocità (RPM):** 33 - 45 **Braccio:** Satisfy **Testina:** MM Arium Alpha **Alzabraccio:** idraulico **Dimensioni (l x a x p) cm:** 40 x 13 x 36 **Peso (kg):** 3,8.



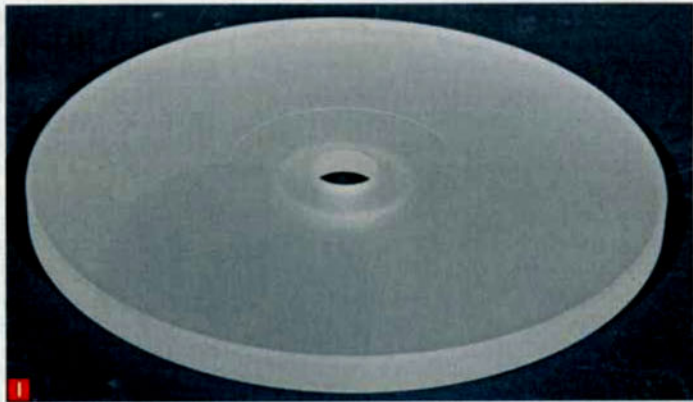
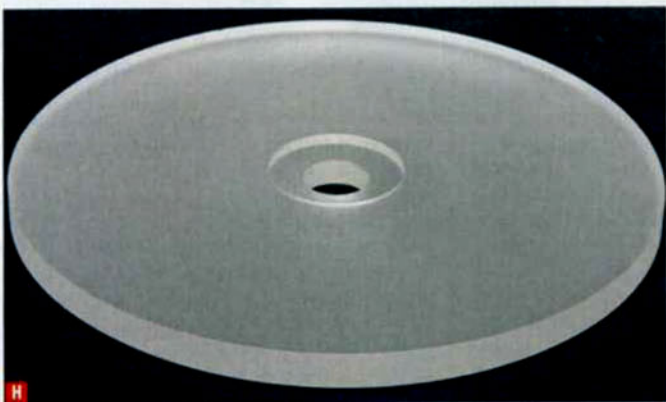
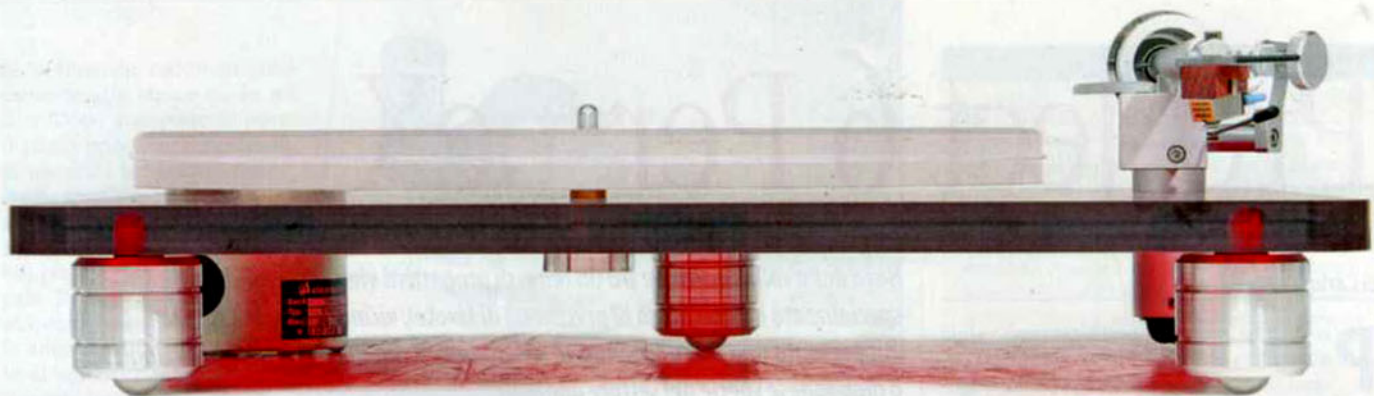
Sopra (C): ridotto all'osso l'Emotion mostra la sua essenzialità con il telaio che altro non è che una tavola in acrilico spessa circa 2 cm, sostenuta e isolata da (D) tre piedini cilindrici in alluminio pieno avvitati, con alla base una semisfera in gomma.



Sopra (E): il perno di rotazione è un tutt'uno con il piccolo contro piatto su cui va appoggiato il piatto vero e proprio. La base del perno va a insistere su una semisfera ricavata nel fondo del pozzetto in ottone che lo ospita, poggiando di fatto sull'unico punto di tangenza tra i due solidi. Sotto a sinistra (F): il motore è fisicamente separato dal giradischi e contenuto in un pesante cilindro che ha un sottile anello in gomma per meglio centrarlo nel foro praticato nel giradischi per ospitarlo. Sotto a destra (G): la cinghia passa intorno al piatto e va inserita in una delle due gole corrispondenti alle due velocità, 33 e 45 gg, della puleggia fissata sull'alberino del motore.



tato sulla filettatura posteriore della canna, e alla forza di antiskating, di tipo magnetico. Il braccio comprende un cavo di segnale chiamato Direct Wired perché non ci sono interconnessioni a partire dalle pagliuzze di collegamento alla testina fino agli spinotti RCA d'uscita. Il fonorivelatore è l'Aurum Alpha in versione Wood ed è il modello d'ingresso nel ricco catalogo di casa Clearaudio. Si tratta di una testina magneto mobile con una buona tensione d'uscita, cantilever in alluminio, stilo dal taglio proprietario Trigon Parabolic Line Contact e sostituibile. Da segnalare la grande quantità di accessori e parti per la messa a punto del sistema, dalla già citata ditta, alla livella per la messa in piano, dall'olio lubrificante alla bilancina per la regolazione del peso di lettura. La messa a punto di questo sistema è semplice e completa quasi come nei modelli più raffinati, praticamente manca la sola regolazione dell'azimut, tramite la quale si pone la puntina, vista frontalmente, perfettamente ortogonale rispetto al piano costituito dal disco. Nelle varie operazioni e nell'utilizzo dell'Emotion gli unici appunti, di veniale entità, che ci sentiamo di rilevare riguardano il pur ottimo cavo di segnale che essendo di buona sezione opponeva una certa resistenza alla nostra volontà di piegarlo sotto la base del giradischi in modo da poter regolare in altezza il braccio dalla cui base fuoriesce. L'altro piccolissimo problema riguarda il funzionamento del lift, sempre del braccio, tramite la classica levetta posta a fianco della canna: solitamente quando si aziona questa leva, dopo un angolo più o meno grande il movimento di discesa prosegue autonomamente e se si ritiene che la "picchiata" della testina sul disco sia troppo decisa si può controllarne la velocità con il proprio polpastrello, mentre in questa versione del Satisfy l'automatismo sembra non esserci e bisogna proseguire manualmente a spingere la leva fino a quando la puntina non tocca realmente il disco e questo non è detto che avvenga sempre allo stesso delicato modo. Possibile però che dopo ripetuti utilizzi il meccanismo diventi più fluido e si uniformi a quanto normalmente accade negli altri modelli. Per il resto assolutamente nulla da ridire.



CONCLUSIONI

Da sempre i giradischi Clearaudio rappresentano il sogno, più o meno proibito, degli audiofili analogisti affascinati dall'effetto che fa la tecnologia unita a uno stile futuribile: in una scena del *Tomb Rider* cinematografico fa bella mostra di sé un fantascientifico ma reale Reference! Un modello abbordabile potrebbe rappresentare il classico brodino, della serie: vorrei ma non posso.

Il costo a cui viene proposto l'Emotion, in questa versione completa di braccio Satisfy e testina MM Aurum Alpha, è tale da porre questo giradischi in una zona un po' insidiosa in quanto non è veramente economico da poter fare concorrenza ai veri entry level di stile Rega Planar 1 e 2, i vari modelli base della Pro-Ject, Cam-

bridge e alcuni giapponesi di recente ritorno, e quelli che veleggiavano rapidamente, a seconda degli allestimenti, verso i lidi più esclusivi dove la passione rasenta il patologico! In questa pericolosa terra di nessuno la Clearaudio cerca di lasciare il segno con un modello che in qualche modo dimostri come a questi livelli sia possibile ottenere un suono musicale e raffinato in modo evidente e, soprattutto, che si distacca di netto dalla produzione realmente più commerciale, per essere già un prodotto raffinato e la cui superiorità rispetto al mercato consumer sia chiaramente percepibile anche dal neofita. L'Emotion appare piccolo ma per non per questo passa inosservato grazie alle sue traslucide trasparenze dovute all'accoppiamento elegante dell'acrilico semitrasparente con elementi in alluminio

Il piatto in acrilico visto da sotto e sopra (H e I): nella prima inquadratura si nota bene la leggera depressione al centro che corrisponde alla zona di contatto con il contro piatto in alluminio.

lucidato. E se l'estetica, ancora una volta in casa Clearaudio, è una delle sue armi vincenti, la robustezza, la finitura, la ricchezza di accessori e, non certo ultima per importanza, la qualità musicale lo collocano in posizione di vertice nella sua categoria. Difficile sempre fare delle classifiche, impossibile conoscere, a parità di condizioni, tutti i concorrenti esistenti, ma di certo l'Emotion può porsi come pietra di paragone, un modello insomma con cui gli altri debbono confrontarsi. Particolare intelligente, almeno secondo noi, è infine la possibilità di entrare in possesso di questo giradischi allestito in diverse versioni a seconda sia delle finiture che della dotazione tecnica, da quella più semplice fino ad arrivare a costruire un sistema in cui la parte analogica è tutta Clearaudio, pre-fono e cavo di segnale supplementare compreso. La casa tedesca sembra dunque essere riuscita nella quadratura del cerchio, proponendo un modello che, specie in questa versione completa, offre una buona fetta del suo suono luminoso, chiaro e piacevole, unito a un'estetica che l'ha resa famosa così come la sua qualità costruttiva solida ed elegante, il tutto a una frazione del prezzo richiesto per le sue realizzazioni più celebri. In pratica non una pallida copia che del prestigioso marchio porta solo la griffe, ma un modello che, logicamente in scala, permette a un pubblico molto più vasto, di godere di un eccellente giradischi sotto tutti i punti di vista.

